



Comune di
MOLINO DEI TORTI
Provincia di Alessandria

COPIA

DELIBERAZIONE N. 15

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017.- ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI: PRESA ATTO AI SOLI FINI CONOSCITIVI DEL BILANCIO ARMONIZZATO 2015/2017.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **23** del mese di **LUGLIO** alle ore **21:30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta ordinaria i Consiglieri Comunali in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	FANTATO Anna	X	
2	DALLERA Donato	X	
3	CURONE Fabio Gaspare	X	
4	SOLDINI Uberto Achille	X	
5	ZAMPOLINI Simone	X	
6	TRAVERSO Vittorio	X	
7	TORTI Pier Mauro	X	
	TOTALE	07	--

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Dott. Marco Dodero** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig.ra **Anna FANTATO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

E' presente il Responsabile del Servizio Finanziario, la quale illustra all'assemblea i contenuti significativi dello strumento di programmazione economico-finanziaria dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017, significando inoltre che: *“Nell'esercizio 2015, gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014.”* .

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Delibera G.C. nr. 23 del 03/07 u.s. con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 corredato dalla relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2015-2016-2017, dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2017-2017, nonché dello schema di Bilancio armonizzato 2015/2017 giusto allegato 9 al Dlgs 118/2011 e smi , comunicandone ai Consiglieri Comunali l'avvenuto deposito con nota prot. 771 03/07/2015,

DATO ATTO CHE entro il termine fissato dal vigente Regolamento di contabilità, i Consiglieri Comunali non hanno presentato alcun emendamento,

RILEVATO CHE il Bilancio di Previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario secondo quanto disposto dall'art.151 D.Lgs.267/2000 e smi;

CONSIDERATO CHE:

- le entrate correnti sono state inserite nell'attuale strumento di programmazione sulla base della vigente normativa e sulla scorta di comunicazioni ed elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto di quanto stabilito dal TITOLO IV del D.Lgs 267/00 e s.m.i. ,
- in merito alle spese correnti, gli stanziamenti sono stati previsti in misura tale da assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente al fine di conseguire il migliore livello di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa parametrato alle risorse disponibili;
- relativamente alle spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili;
- a decorrere dal corrente anno lo strumento di programmazione economico finanziaria è stato predisposto adottando il principio della competenza finanziaria potenziata,
- l'armonizzazione contabile impone la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017 l'ammontare dell'accantonamento al fondo è stato previsto per l'intero (100%) derogando dalla misura minima fissata dalla Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) e più precisamente dall'art. 1 comma 509: *“nel 2015 dovrà essere stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36% se l'Ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Dlgs. n. 118/11 e al 55% se*

invece l'Ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli Enti Locali lo stanziamento di bilancio riguardante il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è pari almeno al 55 %, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 almeno all'85% e dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo".

DATO ATTO CHE:

- 1) La trascorsa gestione finanziaria si è conclusa con un avanzo di amministrazione di € **260.119,33.-**, (delibera C.C. nr. 02 del 30/04/2015),
- 2) con delibera G.C. nr. 15 del 30/04/2015 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs 118/2011 e smi, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio, rideterminando l'avanzo di amministrazione al 01/01/2015 in € 262.794,27.- di cui € 4.268,77.- accantonati al: FCDDE e Fondo T.F.M. V/Sindaco Pro Tempore, residuando, pertanto € 258.525,20.- di avanzo disponibile,
- 3) gli impegni reimputati alla gestione 2015, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, (Allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 e smi) ammontano a complessivi € 10.515,68.-;
- 4) Con proprio atto nr. 12 del 29/06/2015 è stato approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della TARI (Tassa sui Rifiuti), determinandone le tariffe e le rate di scadenza valedoli per il corrente anno,
- 5) Con proprio atto nr. 15 adottato nella seduta odierna e dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di Legge è stato approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della TASI (Tassa sui Servizi indivisibili), determinandone, per le sole abitazioni principali e pertinenze come definite ai fini IMU, l'aliquota nella misura del 2 per mille, invariata rispetto all'anno 2014,
- 6) Con proprio atto nr. 10 del 29/06/2015 è stata riconfermata l'Addizionale Comunale all'IRPEF nella stessa misura praticata nel decorso anno e pari a 0,40 punti percentuali,
- 7) Con proprio atto nr. 11 del 29/06/2015 sono state riconfermate le aliquote IMU come deliberate nell'anno 2014,
- 8) Relativamente al Servizio di Refezione Scolastica si confermano le tariffe come deliberate con atto C.C. nr. 28 del 25/09/2014. Le rette di contribuzione assicurano la copertura dell'intero costo del servizio nella seguente misura percentuale: 61,78%.
- 9) Le tariffe dell'illuminazione votiva sono state aggiornate su base ISTAT (delibera G.C. nr. 23/2015),
- 10) Il Comune attualmente non ha disponibilità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, ad attività produttive terziarie, ai sensi della Legge 18/04/1962, n.167 e s.m.i. (Leggi: 22/10/1971, n.865; 05/08/1978, n.457) che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- 7) Il Servizio relativo all'accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione a Ditta privata. Il canone è stato previsto al titolo I dell'Entrata.
- 8) Il servizio relativo all'accertamento e riscossione della TOSAP è gestito in forma diretta. Le tariffe applicate sono quelle previste dall'art. 18 della Legge 488/99.

PRECISATO, INOLTRE, CHE:

- si è tenuto conto di quanto disposto dall'art.18 della Legge n.109/94 e smi, compatibilmente con la fattispecie di gestione dell'Ufficio Tecnico adottata a livello Comunale,
- non si è proceduto alla predisposizione del Programma triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale redatti ai sensi dell'art.14 , comma 11 , della Legge 11/2/1994 n.109 e s.m.i , poiché il costo di realizzazione dei singoli lavori è di importo inferiore ai 100.000,00.- Euro;
- all'intervento 1.01.08.10 del Titolo I delle spese correnti è stata accantonata la somma di € 8.345,00.- al FCDDE in misura superiore rispetto alla soglia minima fissata dall'art. 1 comma 509 Legge 190/2014,

- all'intervento codice 1.01.08.11 del Titolo I delle spese correnti è stato iscritto un fondo di riserva di Euro 3.500,00 nel rispetto dei dettami di cui all'art.166 del D.Lgs. n.267/2000 e smi;
- le indennità da corrispondersi agli amministratori locali, sono state riconfermate nella stessa misura praticata nel decorso anno, ovvero l'importo fissato con D.M. nr. 119 del 04/04/2000 è stato ridotto nella misura del 10%, giusta delibera C.C. nr. 05/2015 e G.C. nr. 16/2015 garantendone l'invarianza della spesa, (Legge 56/2014),
- con Delibera G.C. nr. 22 del 03/07 u.s. si è provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione del c.d.s. secondo le finalità di cui all'art. 208 comma 4 del D.Lgs 285/1992 , come modificato ed integrato dalla legge 120/2010,
- con Delibera G.C. nr. 21 del 03/07/2015 si è disposto in merito alla: ***“Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2015/2017”***,
- anche per il corrente anno si è adempiuto ad ottemperare alla prescrizioni contenute nell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e smi in materia di contenimento degli oneri del personale, ***“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”***.
- ai sensi dell'art. 1 commi 254 e 255 delle Legge di stabilità per l'anno 2015 si impone la proroga, anche per l'anno 2015, *del blocco economico relativo alla Contrattazione nazionale del personale dipendente dalla P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, previsto dall'art. 9, comma 17, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10. La Contrattazione, per il triennio 2013-2015, potrà avere luogo solo per la parte normativa, senza possibilità di recupero per la parte economica. E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale corrisposta ai sensi dell'art. 47-bis, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 che, per effetto della modificata apportata dal comma 255 all'art. 1, comma 452, della Legge n. 147/13, viene stabilita per gli anni 2015-2018 (prima era previsto il triennio 2015-2017) in quella in godimento al 31 dicembre 2013;* pertanto in ossequio a quanto sopra citato si precisa che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, per il corrente anno non supera il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari,
- si è tenuto conto, altresì, in sede di predisposizione dell'attuale strumento di programmazione economico-finanziaria delle prescrizioni di cui all'art. 6 del DL 78/2010, cosiddetta manovra estiva, relativamente alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, ovvero, spese di consulenza, incarichi, pubblicità, rappresentanza....
- per quanto attiene al contesto generale di adempimenti posti come oneri a carico del sistema delle Autonomie Locali dal c.d. **patto di stabilità interno** , si precisa che nella redazione dell'attuale strumento di programmazione economico-finanziaria non si è tenuto conto del medesimo, poiché il Comune di Molino dei Torti ha una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti

VISTO il D. Lgs. 126 del 10 agosto 2014 che ha modificato il D. Lgs. 118/2011, introducendo le nuove regole dell'armonizzazione contabile e stabilendo che dal 1 gennaio 2015 per gli Enti non sperimentatori si applicherà una disciplina transitoria per il bilancio di previsione 2015, definendo che i vecchi schemi redatti secondo il D.Lgs 267/2000 e smi **manterranno la funzione autorizzatoria, ma agli stessi dovrà essere affiancato un Bilancio “armonizzato” ai soli fini conoscitivi**, applicando da subito il principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

VISTE, altresì:

- la Legge 122/2010 di conversione del D.L. 31 Maggio 2010 n. 78,
- il D.L.201/2011 convertito nella legge 214/2011

- la Legge di stabilità 2014 nr. 147 del 27/12/2013 e smi,
- la Legge 296/2006 - art. 1 comma 169- “Finanziaria 2007 “ – il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l’approvazione del Bilancio di Previsione, con effetto 1 Gennaio e precisando che, in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell’anno precedente,
- il D.Lgs 126/2014 ad oggetto: *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*,
- la Legge nr. 190 del 23/12/2014: “Legge di stabilità per l’anno 2015”,
- il Decreto n. 192/2014 “mille proroghe”,
- D.L. 90/2014: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*,
- D.L. 66/2014: *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*,
- D.L. 133/2014 : *“Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”* – (SBLOCCA ITALIA); .

RICHIAMATO il DM 13/05/2015 , che dispone: *”Il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l’anno 2015 da parte degli Enti Locali è ulteriormente differito dal 31 Maggio al 30 Luglio 2015”*;

VISTO lo schema di Bilancio Annuale predisposto per l’esercizio finanziario 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale triennio 2015/2017 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, a cui è stato affiancato ai soli fini conoscitivi lo schema di Bilancio Armonizzato 2015/2017 ; approvati con Delibera GC nr. 23 del 03/07/2015,

DATO ATTO CHE lo schema di Bilancio Annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall’Ordinamento finanziario e contabile;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in ordine alla proposta di Bilancio di Previsione 2015 e documenti allegati ai sensi dell’art.174 comma 1 ed art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e smi;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile Finanziario in ordine:

- alla regolarità tecnica (ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 e 147 bis del TUEL e dell’art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)
- alla regolarità contabile (ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 e 147 bis del TUEL e dell’art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

RITENUTO CHE sussistano tutte le condizioni previste dalla Legge per procedere all’approvazione del Bilancio Annuale di Previsione per l’esercizio finanziario 2015 e degli allegati di corredo;

VISTI:

- gli artt. 42 e 150 del D.Lgs.267/2000 e smi;
- il D.P.R. 31/01/1996 n.194 e s.m.i., nonché il D.P.R. n.326/98;
- Visto il D.Lgs 118/2011 e smi,

- Visto lo Statuto del Comune;
- Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 07

Voti favorevoli: n. 07,

Voti contrari: n. --,

Voti astenuti: n. --.

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 nelle seguenti risultanze finali significando che il medesimo conserva valore a tutti gli effetti giuridici, con particolare riguardo alla funzione autorizzatoria:

ENTRATA	EURO	SPESA	EURO
Avanzo di Amministrazione	164.165,68.-		
Titolo I	527.715,00.-	Titolo I	676.426,68.-
Titolo II	47.340,00.-	Titolo II	211.650,00.-
Titolo III	168.606,00.-	Titolo III	196.856,00.-
Titolo IV	8.000,00.-	Titolo IV	181.000,00.-
Titolo V	169.106,00.-		
Titolo VI	181.000,00.-		
TOTALE ENTRATE	1.265.932,68.-	TOTALE SPESE	1.265.932,68.-

- 2) Di approvare i seguenti atti che corredano il Bilancio annuale di previsione:
 - a) Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017,
 - b) Bilancio Pluriennale 2015-2016 e 2017;
- 3) Di prendere atto, ai soli fini conoscitivi, dell'allegato Bilancio "armonizzato" 2015/2017 di cui al D.Lgs 118/2011 e smi ,
- 4) Di dare atto che **non** si è proceduto alla predisposizione del Programma triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale redatti ai sensi dell'art.14 , comma 11 , della Legge 11/2/1994 n.109 e s.m.i , poiché il costo di realizzazione dei singoli lavori è di importo inferiore ai 100.000,00.- Euro;
- 5) Di dare atto in merito alla **salvaguardia degli equilibri di bilancio**, giusto articolo 193 del Testo Unico che conferma l'obbligo della verifica entro il 31 luglio a cura dell'organo consiliare ed in attesa che si esprima il Ministero dell'Interno, **del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui.**

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto

Con successiva votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti nr. 07

Voti favorevoli nr. 07, Contrari nr. --, Astenuti nr. --,

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del vigente TUEL.

Pareri favorevoli del Responsabile Finanziario in ordine:

- alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)
- alla regolarità contabile (ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Ombretta Buffadossi

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Anna Fantato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Dodero

PUBBLICAZIONE : Pubblicato all'Albo Pretorio a cura del messo comunale per gg. 15 dal 23/07/2015.

Molino dei Torti, li 23/07/2015.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marco Dodero

Copia conforme all'originale , rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Molino dei Torti, li 23/07/2015.

Il Segretario Comunale
Dott. Marco Dodero

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' :

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4 comma del vigente TUEL, è diventata esecutiva dal giorno __/08/2015, perché decorso il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Molino dei Torti, li __/08/2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marco Dodero

